

Alla Menarini La denuncia dei sindacati «Scritte fasciste e ingiurie sul manifesto del 25 aprile»

Scritte inneggianti al fascismo, come «il fascio vive», e ingiurie, vergate a mano da ignoti su comunicati sindacali affissi nelle apposite bacheche e su una locandina per il 25 aprile, sono state trovate all'azienda farmaceutica Menarini di Firenze. E quanto denunciano in una nota le Rsu del gruppo, sottolineando la «gravità del fatto» e riservandosi di informare le autorità competenti. Per le Rsu «il messaggio contenuto in tali scritte

L'appello

Le Rsu all'azienda:
«Adesso misure
per prevenire
degenerazioni»

offende le organizzazioni di rappresentanza dei lavoratori e dei datori di lavoro e soprattutto infanga la memoria di coloro che hanno dato la vita per la liberazione, la democrazia e la Costituzione del nostro paese». Rivolgendosi all'azienda le Rsu chiedono

«di prendere davvero le distanze da questi episodi e di non limitarsi al «blando comunicato tanto sotto le righe da sembrare anonimo e passare inosservato. È necessario anche che l'azienda ponga in atto misure per prevenire ulteriori degenerazioni». «Sono episodi che offendono non solo i lavoratori, ma la società civile tutta», ha commentato Andrea Barducci, vicepresidente della Provincia e candidato del centrosinistra a Palazzo Medici Riccardi.

